

GIORNO PER GIORNO

Anno XXIII Numero 10

6 Marzo 2011



"Giorno per Giorno"

Settimanale
dell'Unità Pastorale
"San Giovanni Battista"
Ciclostilato in proprio,
ad uso interno,
in via della Repubblica, 5,
Cavriago RE
Tel. o Fax 0522 371754

*Sei tu, Signore,
per me una roccia
di rifugio*

**Lecture di
oggi:
IX Domenica
del T.O.**

Dal libro del Deuteronomio 11,18.26-28.32

Dal Salmo 30

Dalla lettera di S.Paolo ai Romani 3,21-25a.28

Dal Vangelo di Matteo 7,21-27

**Lecture di
domenica prossima:
I Quaresima**

Dal libro della Genesi 2,7-9;3,1-7

Dal Salmo 50

Dalla lettera di S.Paolo ai Romani 5,12-19

Dal Vangelo di Matteo 4,1-11

- 3 **"Porgi a me l'orecchio,
vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe che mi accoglie,
la cinta che mi salva.**
- 4 **Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,
per il tuo nome dirigi i miei passi.**
- 5 **Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa."**(Salmo 30)

Il salmista di oggi è nell'affanno di una prova difficile e perciò offre questo canto al Signore, per chiedere il suo aiuto, chiamandolo "rupe che mi accoglie" e "mia roccia". Nel titolo ho messo solo i versetti 3,4,5 di questo canto, ma anche il resto si sviluppa nello stesso tono e vi invito a leggerlo per esteso.

A sua volta il Vangelo parla di costruzioni sulla roccia o sulla sabbia rivolgendosi a chi ascolta le sue parole, cioè a noi. Mi pare allora che siamo chiamati a scegliere come vogliamo costruire la nostra casa, il luogo cioè ove possiamo stare al sicuro nelle temperie della vita.

Dobbiamo approfittare del tempo favorevole alla costruzione, ma qual'è questo "tempo di costruire" e quanto dura? Quale può essere la sua dinamica, dato che non si tratta di un solo periodo di tempo specifico che vale per tutta la vita?

Il Salmo 30 di oggi, al v.15, dice: *"Tu sei il mio Dio, nelle tue mani sono i miei giorni"*. I nostri giorni sono dunque nelle mani del Signore ed è Lui che ne dispone; il Salmo 89, al v.10 soggiunge che gli anni della nostra vita: *"quasi tutti sono fatica, dolore; / passano presto e noi ci dileguiamo"*, quindi è il tempo lasciato libero da quel "quasi" ad essere utile per costruire la nostra casa! Perché quelli di "fatica e dolore", dove è massima la nostra fragilità, ci costringono alla difesa dell'esistente e non anche alla costruzione del nuovo.

Lo stesso Salmo 89, al v.12 continua così: *"Insegnaci (Signore) a contare i nostri giorni / e giungeremo alla sapienza del cuore"*, cioè: "Signore, noi siamo fragili, lo sappiamo! Ma "sapienza" di cui parli vuol dire conoscenza della tua Parola e sarà questa la "roccia" che ci permetterà di essere forti quando la tempesta del dubbio, il vento delle avversità, la pioggia di lacrime che riempie il cuore metteranno alla prova ciò che avremo costruito sfruttando il tempo favorevole."

La Parola ci "insegna a contare i nostri giorni", ci conforta, ci parla, ci conduce a "la rupe che ci accoglie", al luogo sicuro, che è un non luogo perché è una Persona, è Lui, il Signore Gesù.

Buona domenica a tutti,
anche a chi non lavora in una impresa di costruzioni.

oscar

Messaggio del Papa per la Quaresima 2011

Cari fratelli e sorelle, la **“Con Cristo siete sepolti nel Battesimo,** che informa tutta l’esistenza

Quaresima, che ci **con lui siete anche risorti”** del battezzato, gli dona la vita divina e lo chiama ad

conduce alla celebrazione della Santa Pasqua, è per la Chiesa un tempo liturgico assai prezioso e importante, in vista del quale sono lieto di rivolgere una parola specifica perché sia vissuto con il dovuto impegno. Mentre guarda all’incontro definitivo con il suo Sposo nella Pasqua eterna, la Comunità ecclesiale, assidua nella preghiera e nella carità operosa, intensifica il suo cammino di purificazione nello spirito, per attingere con maggiore abbondanza al Mistero della redenzione la vita nuova in Cristo Signore (cfr *Prefazio I di Quaresima*).

una conversione sincera, avviata e sostenuta dalla Grazia, che lo porti a raggiungere la statura adulta del Cristo.

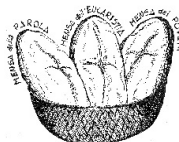
1. Questa stessa vita ci è già stata trasmessa nel giorno del nostro Battesimo, quando, “divenuti partecipi della morte e risurrezione del Cristo”, è iniziata per noi “l’avventura gioiosa ed esaltante del discepolo” (*Omelia nella Festa del Battesimo del Signore*, 10 gennaio 2010). San Paolo, nelle sue Lettere, insiste ripetutamente sulla singolare comunione con il Figlio di Dio realizzata in questo lavacro. Il fatto che nella maggioranza dei casi il Battesimo si riceva da bambini mette in evidenza che si tratta di un dono di Dio: nessuno merita la vita eterna con le proprie forze. La misericordia di Dio, che cancella il peccato e permette di vivere nella propria esistenza “gli stessi sentimenti di Cristo Gesù” (*Fil 2,5*), viene comunicata all’uomo gratuitamente.

Un nesso particolare lega il Battesimo alla Quaresima come momento favorevole per sperimentare la Grazia che salva. I Padri del Concilio Vaticano II hanno richiamato tutti i Pastori della Chiesa ad utilizzare “più abbondantemente gli elementi battesimali propri della liturgia quaresimale” (Cost. *Sacrosanctum Concilium*, 109). Da sempre, infatti, la Chiesa associa la Veglia Pasquale alla celebrazione del Battesimo: in questo Sacramento si realizza quel grande mistero per cui l’uomo muore al peccato, è fatto partecipe della vita nuova in Cristo Risorto e riceve lo stesso Spirito di Dio che ha risuscitato Gesù dai morti (cfr *Rm 8,11*). Questo dono gratuito deve essere sempre ravvivato in ciascuno di noi e la Quaresima ci offre un percorso analogo al catecumenato, che per i cristiani della Chiesa antica, come pure per i catecumeni d’oggi, è una scuola insostituibile di fede e di vita cristiana: davvero essi vivono il Battesimo come un atto decisivo per tutta la loro esistenza.

L’Apostolo delle genti, nella *Lettera ai Filippesi*, esprime il senso della trasformazione che si attua con la partecipazione alla morte e risurrezione di Cristo, indicandone la meta: che “io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti” (*Fil 3,10-11*). Il Battesimo, quindi, non è un rito del passato, ma l’incontro con Cristo

2. Per intraprendere seriamente il cammino verso la Pasqua e prepararci a celebrare la Risurrezione del Signore - la festa più gioiosa e solenne di tutto l’Anno liturgico - che cosa può esserci di più adatto che lasciarci condurre dalla Parola di Dio? Per questo la Chiesa, nei testi evangelici delle domeniche di Quaresima, ci guida ad un incontro particolarmente intenso con il Signore, facendoci ripercorrere le tappe del cammino dell’iniziazione cristiana: per i catecumeni, nella prospettiva di ricevere il Sacramento della rinascita, per chi è battezzato, in vista di nuovi e decisivi passi nella sequela di Cristo e nel dono più pieno a Lui.

(continua)



dalla CASA DELLA CARITÀ

Venerdì dopo-cena, tranquillo e consueto. La nostra Isa Barozzi è, come al solito, un po' in disparte, silenziosa e immobile, forse in attesa di qualcuno che la coinvolga con una parola, fermo restando che la "biondina" sia disposta a lasciarsi sottrarre ai suoi pensieri...

Ma ecco sopraggiungere la piccola Elena che, animata dalla spontaneità tipica dei bimbi e sfoggiando la sua irresistibile e cristallina parlantina, comincia a saltellare attorno a Isa fino a strascinarla in un allegro "giro, giro tondo...". Elena, felice di aver trovato una compagna di gioco, non esita a ringraziarla con un tenero abbraccio e Isa... *si lascia fare!* Proprio lei, così restia a ricevere coccole e abbracci, ci stupisce mostrandosi dolce e accogliente, diciamo pure *materna*. Impossibile non pensare alle parole di don Mario Prandi (fondatore delle Case della Carità), che così rende lode a Dio nel suo testamento: *"Grazie soprattutto ai Poveri che mi hanno aiutato a conoscere di più il Signore e una ricchissima fetta di umanità piena di tesori e risorse di ogni genere"*.

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano di San Terenziano preparerà nelle giornate di Lunedì 7 - Martedì 8 marzo dalle ore 14 alle ore 18 c/o il Gran Pino i tradizionali **cappelletti**. La **vendita** si effettuerà nelle mattinate di Martedì 8 - Mercoledì 9 dalle ore 9 alle ore 10,30. Il ricavato sarà devoluto per le necessità della parrocchia.

Per le prenotazioni rivolgersi a:
Maria Cavazzoni Tel:0522 575479
Paola Montanari Tel:0522 372001.

Domenica 6 Marzo ore 14,30 FESTA DI CARNEVALE

Sfilata dei carri per le vie del paese.
Partenza e ritorno: Sagrato San Nicolò
Musica, balli e gnocco fritto

VENITE TUTTI IN MASCHERA !

Vendita intrigoni

Offerte di Domenica 27 Febbraio 2011

San Terenziano	307,75 €
San Nicolò	137,99 €



Aperto ogni 1° e 3° sabato del mese
dalle 9,30 alle 12.00
via Rivasi, 2
Presso la Sacra Famiglia
Prossima apertura
Sabato 19 Marzo

Unità Pastorale "San Giovanni Battista"
CENTRO D'ASCOLTO "DON ATTILIO VEZZANI"

CHI AMA DONA CON GIOIA

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI

Servono: biscotti, latte, olio (di oliva e di semi), fagioli, pomodoro, caffè, tonno, detersivi per piatti e lavatrice, igiene personale.

CERCASI persone disponibili per raccogliere generi alimentari e per dividerli e consegnarli. Chi è interessato può rivolgersi in parrocchia.

Vita dell' Unità Pastorale

Sabato	5	18.30 S. Messa Casa della Carità: def. Lea
Domenica IX Dom. del T.O.	6	08.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Giovanni, Amalia, Riccardo 10.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Florindo Zoppi e Gina Battesimo di Gaia, Lorenzo Pio, Ludovico 11.15 S. Messa S. Nicolò: def. Ebe Burani 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino
Lunedì	7	18.30 S. Messa S. Nicolò: def. Giuseppa Agus 21.00 Incontro G.V.V S.Nicolò
Martedì	8	18.30 S. Messa Casa della Carità: 19.00 Incontro 1^ superiore al Gran Pino 19.15 Incontro 3^ media al Gran Pino
Mercoledì delle Ceneri	9	10.00 Recita del ROSARIO per tutti gli ammalati 10.30 S. Messa e imposizione delle ceneri S.Terenziano:def.Francesco Vasapollo dalle 16.00 alle 19.00 laboratorio di cucito al Gran Pino 16.00 Liturgia delle Ceneri per i ragazzi del Catechismo 17.00 Operatori del centro d'Ascolto alla Sacra Famiglia 21.00 S. Messa e imposizione delle ceneri S. Nicolò
Giovedì	10	06.30 Lodi e Esposizione Eucaristia 10.00 Rosario in S.Terenziano 10.30 S. Messa S.Terenziano: 16.00 Rosario guidato dalla Casa della Carità 17.15 CATECHISMO 2^ media al Gran Pino 18.30 Vesperi in S.Terenziano 21.00 Reposizione e S. Messa in S.Terenziano
Venerdì	11	06.30 Lodi e Esposizione Eucaristia 10.00 Rosario in S.Terenziano 10.30 S. Messa S.Terenziano: 16.00 Via Crucis guidata dai gruppi della S.Vincenzo 16.00 S. Messa alla Casa Protetta 18.30 Vesperi in S.Terenziano 21.00 Reposizione e S. Messa in S.Terenziano
Sabato	12	06.30 Lodi e Esposizione Eucaristia 09.00 Confessioni giovani e adulti 10.00 Rosario in S.Terenziano 10.30 S. Messa S.Terenziano: 11.00 Confessioni giovani e adulti 14.45 CATECHISMO dalla 3^ elem. alla 2^ media al Gran Pino 16.00 Rosario guidato dai Catechisti e operatori del Centro d'Ascolto 16.15 S. Messa a Villa Ilva: 17.00 Confessioni giovani e adulti 18.10 Vesperi e Reposizione in S.Terenziano 18.30 S. Messa Casa della Carità: def. Lia Rigattieri
Domenica I Domenica di Quaresima	13	Giornata del Volontariato Vincenziano 08.00 S. Messa S. Terenziano: 10.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Mario e Cesarina Orlandini 11.15 S. Messa S. Nicolò: def. Giuseppina Becchetti 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino 16.00 Incontro genitori 1° anno di I.C. al Gran Pino 16.00 Incontro genitori 2° anno di I.C. al Gran Pino